

Uff. K Sanitorio
4/7/1977



AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA.

Oggetto: richiesta posa in opera di fosse
biologiche.

I sottoscritti CASTELLITI Sergio e Claudio,

Impresa Edile con Sede in Via Cavallotti Marina di
Carrara, proprietari del costruendo fabbricato in
Avenza Viale Monzone (lic. edilizia n. 33 del 27/2
1976) dovendo costruire le fosse per la raccolta
dei liquami, chiedono alla S.V. Ill. ma l'autorizza-
zione per installare provvisoriamente, in sostituzio-
ne della fossa settica a quattro camere della capa-
cità di n. 40 persone prescritta dall'Ufficiale Sa-
nitario, n. 2 fosse biologiche del diametro di cm. 80
capacità 20 persone ciascuna ma di costo notevolmen-
te inferiore.

La precarietà dell'installazione é motivata dal
fatto che a breve scadenza i liquami potranno esse-
re convogliati direttamente nella costruenda fogna
pubblica.

Con ossequi

Carrara li 24 Giugno 1977

è previsto
l'installazione
dei liquami
di via d'avenza
ne, lo dove è
chiesto il feb
braio, sulle
fosse in
costruzione.

5/7/77

Si comunica
che il
fabbricato con
avuto dalla
fognatura in
corso di costru-
zione (c. 100 PEEP)

4/7/1977

per favore
+ per essere con
divisione o forse a

4/7/77

May

Ditta.....

Bitolmi, Mai Maria

anz. CASTELLITI SERGIO e CLAUDIO

Tagliando A

14 GIU. 1976

Giovanni Bitolmi

Gemmen

#1416176

Dichiarazione di inizio lavori

Nº

0976

Carrara, li

10-6-1976

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CASTELLITI SERGIO e CLAUDIO
nato a *Carrara* ³⁻¹⁻¹⁹³⁷ residente a *Marina di Carrara*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. *33* per il progetto approvato in data *27/2/1976*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data *10-6-1976*
sotto la direzione tecnica del Sig. *Arch. Ugo Pavesi*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
F.to *Castelliti Sefi*
Protocollo N. *1074*
12 GIU. 1976
Data

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta

Autosole Gianni Maria

CASTELLITI S. r. l.

Tagliando **B**

Dichiarazione di completamen-
copertura

N° 0976

Carrara, li 5/1/77

Vh

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CASTELLITI SERGIO CLAUDIO
nato a Cortina residente a Marina di Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 33 per il progetto approvato in data 27/2/75
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 28/12/1976 sotto la
direzione tecnica del Sig. Arch. Ugo Finelli

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

Data

19
77 GEN. 1977

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.

La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta

Castelli's Maria
CASTELLI SERGIO e CLAUDIO
Tagliando C. Guller

6 AGO 1977

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N°

0976

Carrara, li **5 - 8 - 1977**

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. **CASTELLI SERGIO e CLAUDIO**
nato a **CROTONE** ³⁻¹⁻¹⁹³⁷ ₁₆₋₁₋₁₉₃₉ residente a **Milano d. Cesare**
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. **33** per il progetto approvato in data **27-2-1976**
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data **5-8-1977** sotto la direzione
tecnica del Sig. **Arch. Lucio Gianni**

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.



*E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>AUENZA</u> <u>VIA MONZONI</u> (via, piazza) inizio dei lavori <u>6</u> <u>76</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>33</u> rilasciata il <u>27 FEBBRAIO 1986</u> Intestata a <u>BERTALINI FERRARI MARIA</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>CASTELLITI SERGIO e CLAUDIO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? sì ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>326,50</u> Piani fuori terra <u>6</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>4522,00</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>5548</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
12	47	35	82	23	105			1	11								

Data di fine lavori.....	<u>8</u> (mese)	<u>77</u> (anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>8</u> (mese)	<u>77</u> (anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).

3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica tenuta per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).

4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricaverati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.

19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).

20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

firm. aff. 2
16 DIC. 1976



Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Prot. N° 3260 Sez. Segr.

Massa, li 6.12.76

Al 1° Ing. GERARDO CLAPS

Via G. Puccini 11

MASSA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Carrara Avenza - Via Monzone .

Ditta: F/lli Sergio e Claudio CASTELLITI - Via Felice
Cavallotti 40/F Marina di Carrara.

In relazione alla denuncia depositata in data 20.4.76 al N° 996 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.-

Detto certificato é corredato dal Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo FI.
Data 16 DIC. 1976



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

Gen. eff. 18 DIC. 1976

[Signature]

Fusen
#16/12/76



Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 3259 di prot.

Massa, li 6.12.76

COMUNE DI CARRARA	
14-DIC-1976	Cat. 103/c
Prot. N° 29889	Clas.

Al 1° Ing. GERARDO CLAPS

Via G. Puccini 11

MASSA

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in via Monzone-Marina Avenza - Carrara

Ditta: F/lli Sergio e Claudio CASTELLITI - Via Felice Cavallotti 40/F - Marina di Carrara.

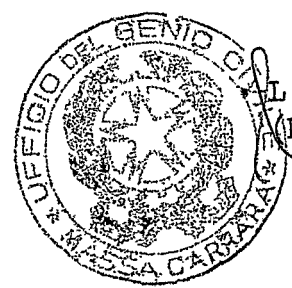
In relazione alla denuncia depositata in data 20.4.76 al N° 996 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a strutture ultimate munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086.-

Detta relazione é corredata dai seguenti elaborati:

- 1) N° 1 certificati prove sui materiali;
- ~~2) Verbale prove di carico~~

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	<i>[Signature]</i>
Data	16 DIC. 1976



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 25 Agosto 1977

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. Tec. MARCO CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 25/8 ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 640/2
foglio 67 sez. A ubicato in AVENZA
via LE MONZONI di proprietà Sig. CASTELLI TI
SERGIO E CLAUDIO

residente in MARINA riscontrando quanto segue:

☒ 1- I lavori risultano totalmente ultimati;

2- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vari _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 12 comma 1° legge 6 Agosto 1909 n° 704 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 25 nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in _____

2)- alla Intendenza di finanze in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 25 Agosto 1972

OGGETTO : costruzione ampliamento fabbricato ad uso abitazione industriale

in via E. MONZONI A. VENZA

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 67

mappale n° 620/a proprietà CASTELLI

SERIO E CLAUDIO i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 33 del 27/2/1976

sono stati iniziati il 10/6/1976

sono stati coperti il 21/12/1976

sono stati ultimati il 5/8/1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 3260 del 6/12/1976

la costruzione si compone di vani 47 + 35 ACCESSORI AL PIANO TERRA,

PRIMO, SECONDO E TERZO AD USO ABITAZIONE; E VANI 3 + 3 ACCESSORI

AL PIANO TERRA AD USO VERGHI E N° 17 ACCESSORI ALLO SCANTINATO.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 25 agosto 1977

OGGETTO : costruzione fabbricato ad uso abitazione
ampliamento industriale

in via io Manzoni - AVENZA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 67

mappale n° 620/a proprietà CASERLINI

Sergio e Claudio

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 33 del 27/2/1976

sono stati iniziati il 10/6 /1976

sono stati coperti il 21/12/1976

sono stati ultimati il 5 /3 /1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 3260 del 6/12/1976

la costruzione si compone di vani 47 + 35 accessori ai piani: terzo,
primo, secondo e terzo ad uso abitazione; vani 3 + 3 accessori al pia-
no terzo ad uso negozi e n° 17 accessori allo scantinato.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Abitabilità fabbricato uso civile abitazione in loc. Avenza -
Ditta Castelliti Sergio e Claudio - licenza di costruzione
n°33 del 27/2/1976.-

Risposta al N. 2094 in data _____

Prot. N. _____

Allegati
29 agosto 1977
Carrara.

ALL'UFFICIALE SANITARIO

SEDE

Si comunica che é stato rilasciato certificato di ultimazione per la costruzione emarginata in oggetto tuttavia a seguito della entrata in vigore della legge 30/4/76 n°373 intervenuta in corso d'opera la ditta esecutrice dei lavori é tenuta alla presentazione del collaudo dell'impianto di riscaldamento da eseguirsi dall'A.N.C.C. di Lucca prima che venga rilasciato il certificato di abitabilità.-

L'INGEGNERE CAPO

V° L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA